

## GALLERIA LUIGI CARETTO - DIPINTI ANTICHI



L'incontro con Luigi Caretto nella storica Galleria di Via Maria Vittoria 10, nel centro di Torino, consente di ripercorrere i momenti e le aspettative di un'attività espositiva legata alla pittura fiamminga e olandese del XVI e XVII secolo. Nata nel 1911, questa galleria propone in ogni occasione una scelta di opere che attestano la continua ricerca di capolavori in Europa e negli Stati Uniti, della presenza di Luigi Caretto alle aste internazionali dove è sempre «più raro scoprire lavori di assoluto valore, perchè si assiste a un impoverimento del mercato e, naturalmente, a una accentuata difficoltà nell'approvvigionamento. In molti casi riesco ancora a proporre quadri di qualità grazie alle collezioni realizzate da mio padre

Giorgio e prima di lui dal nonno Luigi».

Si tratta, quindi, di un patrimonio culturale e di dipinti che, di volta in volta, permette di stabilire un rapporto di fiducia con il pubblico e i collezionisti ai quali «vorrei dire che gli investimenti in opere d'arte danno i maggiori risultati a lungo termine, anche se non bisogna lasciarsi scappare un quadro che desta un immediato interesse al di là delle situazioni di mercato, sempre che sia proposto al giusto prezzo». Un gallerista «deve saper consigliare l'acquirente con onestà per «costruire» una collezione seria e stabile nel tempo. Purtroppo molti giovani non frequentano i musei e le mostre d'arte antica. Manca un approfondimento culturale intorno a quanto viene presentato, talora vi è anche poca correttezza commerciale da parte di certe Case d'Asta o di pseudo esperti». Il discorso di Luigi Caretto rappresenta un punto di riferimento per l'arte antica, per i maestri fiamminghi e olandesi, per recuperare il fascino di una marina con grandi velieri o di piacevolissime nature morte con frutta, per ammirare scene di genere e paesaggi con alberi frondosi e ritratti di dame e dignitari. In particolare, il gallerista-mercante ricorda che è «possibile cambiare il quadro acquistato con uno nuovo più importante, perché le opere in vendita sono corredate da una letteratura specifica, un aggiornato curriculum, una datazione che stabilisce con maggiore certezza il valore di mercato». Per il futuro «penso di organizzare con enti pubblici e fondazioni mostre di ampio respiro internazionale in sedi appropriate, fuori dalla mia galleria».

E il futuro per l'appassionato e dinamico Luigi Caretto è certamente più vicino di quanto si coglie dalle sue parole.

soprattutto l'arte italiana ma non senza un accenno alle avanguardie straniere.

Il Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli ospita una collezione permanente di opere di artisti di fama internazionale, alcune delle quali realizzate appositamente per gli spazi del museo, unitamente a mostre temporanee di grande interesse.

Alla Galleria Sabauda sono conservati settecento dipinti, provenienti dalle collezioni sabaude da Emanuele Filiberto a Carlo Felice (1559-1831), dalla raccolta di pittura fiamminga e olandese del principe Eugenio di Savoia-Soissons, da collezioni di Maestri Italiani dal '300 al '500, delle Scuole Piemontesi dal XIV al XVI secolo e la collezione appartenuta al finanziere torinese Riccardo Gualino. La Pinacoteca dell'Accademia Albertina comprende opere dal Quattrocento al

